

ASSESSORATO SVILUPPO ECONOMICO, FORMAZIONE E LAVORO
DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO E DELLA FORMAZIONE
POLITICHE DELLA FORMAZIONE

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

N. 3374 in data 09-06-2022

OGGETTO : APPROVAZIONE DELLA PROCEDURA PER LA MANUTENZIONE E L'AGGIORNAMENTO DEL REPERTORIO REGIONALE DELLE QUALIFICAZIONI E DEGLI STANDARD PROFESSIONALI, IN ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 7 DELLE DISPOSIZIONI PER L'ATTUAZIONE DEL SISTEMA REGIONALE DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE IN CONTESTI FORMALI, NON FORMALI E INFORMALI APPROVATE CON D.G.R. N.103 IN DATA 8 FEBBRAIO 2021.

**IL COORDINATORE DEL DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO
E DELLA FORMAZIONE
IN VACANZA DELL'INCARICO DIRIGENTE DELLA STRUTTURA POLITICHE DELLA
FORMAZIONE**

a) Richiamate:

- la legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 "Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale" e, in particolare, l'articolo 4, relativo alle funzioni della direzione amministrativa;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1335 in data 9 dicembre 2020 concernente la revisione della struttura organizzativa dell'Amministrazione regionale a decorrere dal 1° gennaio 2021, come modificata dalle successive n. 1357 in data 14 dicembre 2020 e n. 110 in data 8 febbraio 2021;
 - la deliberazione della Giunta regionale n. 1398 del 24 dicembre 2020 recante il conferimento alla sottoscritta, dott.ssa Carla Stefania Riccardi, dell'incarico di coordinatrice del Dipartimento Politiche del lavoro e della formazione;
 - la deliberazione della Giunta regionale n. 1713 in data 30 dicembre 2021, concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2022/2024 e delle connesse disposizioni applicative.
- b) **Richiamata** la deliberazione della Giunta regionale n. 103 in data 8 febbraio 2021 con la quale sono state approvate le disposizioni per l'attuazione del sistema regionale di certificazione delle competenze acquisite in contesti formali, non formali e informali, in attuazione del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali e del Ministro dell'istruzione, dell'Università e della ricerca del 30 giugno 2015.
- c) **Atteso** che l'articolo 7 delle disposizioni sopra richiamate, avente per oggetto l'aggiornamento del repertorio delle qualificazioni e degli standard professionali, prevede, al comma 4, che le modalità e le procedure per l'aggiornamento e la manutenzione del Repertorio formino oggetto di apposito provvedimento del dirigente responsabile.
- d) **Preso atto** che gli uffici hanno predisposto il documento contenente la procedura per la manutenzione e l'aggiornamento del Repertorio regionale delle qualificazioni e degli standard professionali, sulla base dei criteri precisati allo stesso comma 4;
- e) **Rilevato**, come previsto al comma 3 del medesimo articolo 7, la procedura di manutenzione e aggiornamento del Repertorio regionale delle qualificazioni e degli standard professionali è stata presentata al Consiglio per le politiche del lavoro nella seduta del 4 marzo 2022;
- f) **Dato atto** che la procedura di manutenzione e aggiornamento del Repertorio regionale delle qualificazioni e degli standard professionali non prevede oneri a carico del bilancio regionale.

D E C I D E

1. di approvare la procedura di manutenzione e aggiornamento del Repertorio regionale delle qualificazioni e degli standard professionali, allegata al presente provvedimento, del quale forma parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che dall'approvazione di cui al punto 1 non discendono oneri a carico del bilancio regionale.

L'estensore
Barbara VENDEMMIA

Il Coordinatore
Carla Stefania RICCARDI



ASSESSORATO SVILUPPO ECONOMICO, FORMAZIONE E LAVORO

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO E DELLA FORMAZIONE

POLITICHE DELLA FORMAZIONE

PROCEDURA PER LA MANUTENZIONE E AGGIORNAMENTO DEL REPERTORIO REGIONALE DEI PROFILI E DEGLI STANDARD PROFESSIONALI

Il Repertorio regionale dei profili e degli standard professionali è uno strumento dinamico, volto a rappresentare i fabbisogni e le caratteristiche di professionalità del mercato del lavoro regionale, con la finalità di rendere i processi formativi e le politiche del lavoro rispondenti ai fabbisogni espressi dal territorio. Il repertorio è definito anche in funzione della logica di progressiva standardizzazione al quadro nazionale, al fine di garantire alle qualificazioni la massima spendibilità.

Con l'obiettivo di disporre di un repertorio aggiornato ed in linea con le caratteristiche e le esigenze del tessuto produttivo, la Regione svolge periodiche attività di manutenzione e aggiornamento.

Concorrono alla manutenzione e all'aggiornamento del Repertorio, secondo le modalità sotto indicate:

- le Strutture regionali
- gli Enti locali
- la Chambre Valdôtaine des entreprises et des activités libérales
- le Istituzioni scolastiche – pubbliche e paritarie - , l'Università enti e istituzioni di ricerca
- Federazioni nazionali, ordini, collegi e consigli professionali
- Le Imprese e loro consorzi e reti
- Gli Organismi accreditati per i servizi al lavoro
- Gli Organismi accreditati per la formazione
- Le Associazioni datoriali e sindacali
- Gli Enti bilaterali
- Gli Organismi del terzo settore
- Altri soggetti di rappresentanza economica e sociale del territorio.

Delle attività di manutenzione e aggiornamento del Repertorio viene data informazione puntuale al partenariato economico e sociale, nell'ambito del Consiglio per le politiche del lavoro.

Gli standard professionali collegati a professioni regolamentate sono oggetto di manutenzione e aggiornamento in stretto raccordo con le Strutture regionali competenti e con le Associazioni di categoria o professionali di riferimento oltre che, per gli specifici ambiti di competenza, con la Chambre Valdôtaine des entreprises et des activités libérales e con lo Sportello Unico Enti Locali.

Manutenzione

La Regione, in relazione alle esigenze del mondo produttivo, alle politiche regionali e alle evoluzioni avvenute e/o in atto, svolge periodicamente una attività di manutenzione del repertorio, volta a:

- a) modificare/aggiornare i profili esistenti
- b) inserire nuovi profili professionali
- c) eliminare profili non più attuali.

L'attività di manutenzione è programmata dalla Struttura regionale competente.

I contenuti delle attività di manutenzione sono definiti avvalendosi del partenariato economico e sociale, in particolare nell'ambito del Consiglio per le politiche del lavoro e nel quadro della collaborazione con la *Chambre Valdôtaine des entreprises et des activités libérales*.

L'attività istruttoria volta a definire, con riferimento alle ipotesi formulate (modifica/nuovo profilo), i contenuti del descrittivo, nonché la scrittura vera e propria dello standard, secondo i criteri costruttivi e di architettura del repertorio, è svolta dalla Struttura regionale competente, avvalendosi di esperti di settore e attivando, se necessario, appositi gruppi di lavoro.

L'attività di manutenzione ha cadenza biennale, fatte salve diverse esigenze, che richiedano tempistica più ravvicinata.

Aggiornamento

L'aggiornamento del Repertorio consiste nell'inserimento di nuovi profili professionali e/o nella modifica di profili già esistenti, al di fuori delle attività di manutenzione periodicamente programmate dalla Regione. Qualora temporalmente ravvicinate alle attività di manutenzione già programmate, le istanze di aggiornamento sono ricondotte all'attività istruttoria del processo di manutenzione.

I soggetti che intendono richiedere l'inserimento di un nuovo profilo professionale o la modifica di uno esistente, ne fanno richiesta scritta al Dipartimento politiche del lavoro e della formazione, utilizzando l'apposito modulo, disponibile sul sito internet regionale, indicando:

- a) qualora la proposta riguardi una modifica di standard esistente, formulazione, a partire dallo standard esistente, del nuovo standard che si intende proporre in tutte le sue componenti descrittive previste dall'architettura del repertorio regionale;
- b) qualora la proposta riguardi l'inserimento di un nuovo profilo professionale, la descrizione secondo i criteri e la struttura propri dell'architettura regionale approvata, dello standard professionale;
- c) in entrambi i casi sub a) e b), una sintesi delle motivazioni che giustificano la proposta, con riferimento alla rilevazione del fabbisogno di modifica, eventualmente allegando documenti di dettaglio relativi alla rilevazione ed agli esiti;
- d) indicazione di eventuali riferimenti normativi pertinenti e/o di eventuali altri standard analoghi esistenti in altri contesti regionali/nazionale;
- e) indicazione di un nominativo di riferimento per eventuali richieste e comunicazioni, con indicazione del recapito telefonico e e-mail.

Le proposte di modifica riguardanti un profilo già esistente devono riguardare più aspetti del descrittivo (numero e articolazione delle competenze, descrittivo delle attività, contenuto, altri elementi descrittivi) ivi compresa l'articolazione delle competenze. Le proposte che rientrano nella riformulazione/revisione non sostanziale di singoli elementi (conoscenze o abilità, singole competenze o singoli elementi descrittivi), saranno ricondotte alle attività di manutenzione del repertorio programmate dalla Regione.

Qualora la proposta riguardi la modifica di uno standard esistente, le modifiche proposte devono comunque rispettare le caratteristiche distintive del profilo. Eventuali proposte di modifica che

configurino un nuovo profilo professionale verranno considerate come richiesta di inserimento di un nuovo profilo.

Istruttoria tecnica per le attività di manutenzione e di aggiornamento

Per l'aggiornamento e la manutenzione del repertorio, la Struttura Politiche della formazione attiva una istruttoria tecnica, avvalendosi anche di esperti di settore e/o attraverso la costituzione di appositi gruppi di lavoro.

Sono coinvolti nell'istruttoria tecnica i soggetti che hanno effettuato la richiesta di aggiornamento e le Strutture regionali competenti per materia.

Con finalità di efficienza, la Struttura competente può decidere di attivare le attività istruttorie a seguito della ricezione di più proposte di aggiornamento, definendone i tempi di svolgimento in relazione alla consistenza e complessità delle proposte da valutare. Analogamente, la Struttura competente può far confluire le richieste di aggiornamento nella più complessiva attività di manutenzione del repertorio.

L'attività istruttoria risponde ai seguenti obiettivi:

- a) valutare le esigenze di modifica, in rapporto alle dinamiche evolutive del mercato del lavoro, del contesto produttivo di riferimento o alle politiche formative;
- b) valutare l'utilità delle proposte di modifica/aggiornamento in rapporto alle altre figure/profili del repertorio, al fine di mantenere la caratterizzazione del Repertorio ed evitare la proliferazione di profili dotati di contenuto e livello simile e sovrapponibile;
- c) verificare i contenuti dei singoli descrittori e la loro coerenza con i criteri e l'architettura descrittiva del repertorio regionale;
- d) verificare che l'articolazione complessiva dello standard sia coerente con i criteri e l'architettura descrittiva del repertorio regionale.

L'esito dell'istruttoria è comunicato ai soggetti che hanno presentato la proposta di aggiornamento, che hanno facoltà, nel termine massimo di 30 giorni, di presentare le proprie controdeduzioni.

Con riferimento all'istruttoria tecnica delle attività di manutenzione, la Struttura competente conduce, in collaborazione con le Strutture regionali competenti, anche attraverso gruppi di lavoro ed il coinvolgimento di esperti ed operatori del settore, le attività istruttorie volte ad attualizzare il Repertorio rispetto alle esigenze del mercato del lavoro e delle politiche di settore.

Gli esiti del lavoro istruttorio svolto, con riferimento alle attività di manutenzione, sono presentati al Consiglio politiche del lavoro, per la validazione.

Le modifiche ai profili professionali e l'inserimento di nuovi profili nel repertorio regionale degli standard professionali sono approvati con provvedimento del dirigente.

CARLA STEFANIA RICCARDI

Struttura gestione e regolarità contabile della spesa e contabilità economico – patrimoniale

Annotazioni a scritture contabili

Atto non soggetto a spesa

L'INCARICATO

IL DIRIGENTE

REFERTO PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia del presente provvedimento è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal 10/06/2022 per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 23 luglio 2010, n. 25.

IL SEGRETARIO REFERTO